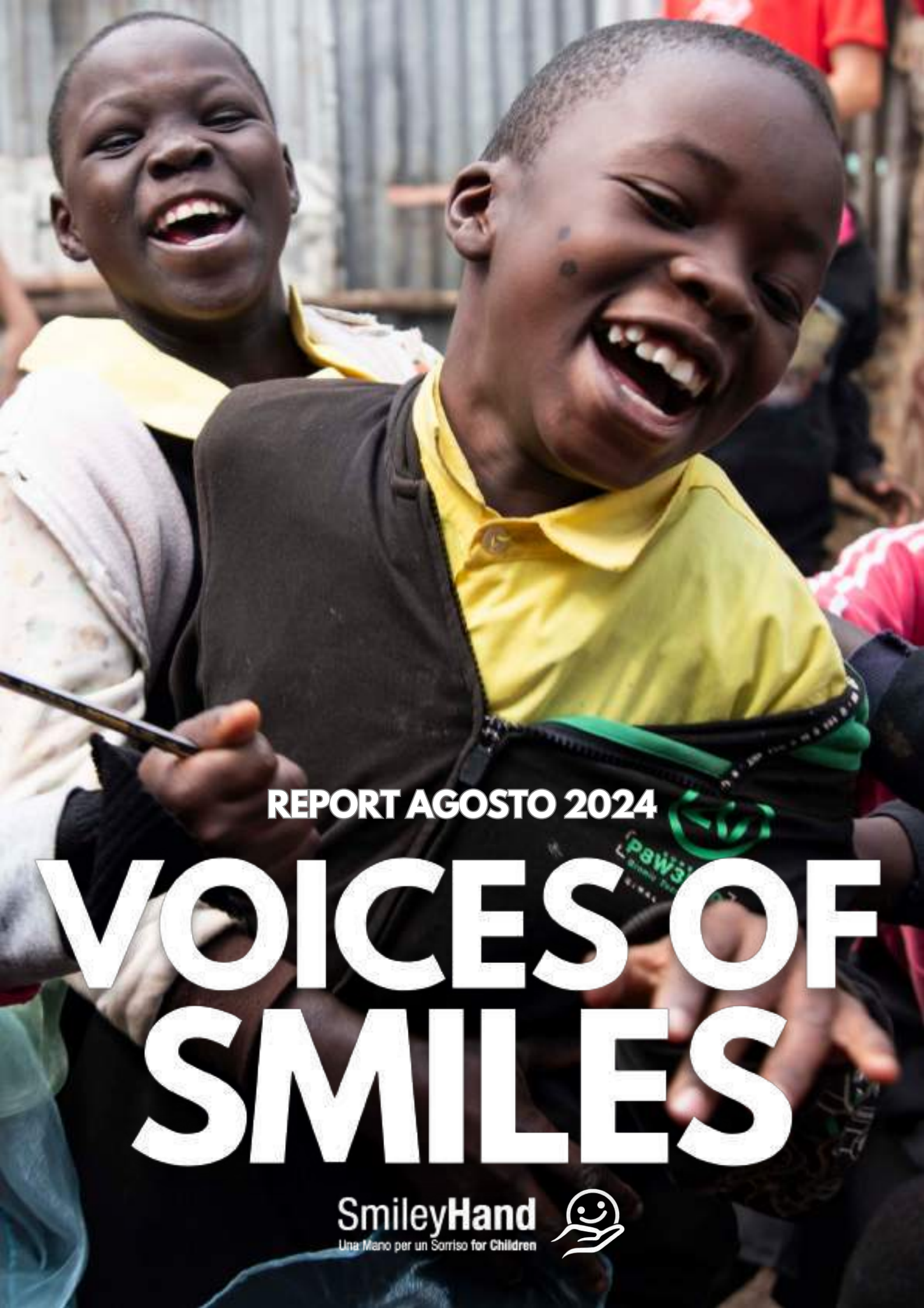


A photograph of two young children in a slum setting. The child in the foreground is a boy with a wide, joyful smile, showing his teeth. He has a small mole on his cheek and is wearing a yellow shirt under a dark brown jacket. He is holding a small object in his hand. Behind him, another child is also smiling. The background shows a corrugated metal wall and other people, suggesting a crowded, informal settlement.

REPORT AGOSTO 2024

VOICES OF SMILES

SmileyHand
Una Mano per un Sorriso for Children



INDICE

INTRODUZIONE PRESIDENTE

Paola Viola presidente di Una Mano per un Sorriso - For Children

CONTESTO

Alluvioni e Proteste

CAMPAGNA ADOTTA UN BANCO

Aggiornamento sulle attività alle Smiling Schools

CAMPAGNA ADOTTA UN TALENTO

Aggiornamento sulle attività allo Smiling Center

REPORT MISSIONE 1

Report della missione dal 16 giugno al 29 giugno

REPORT MISSIONE 2

Report della missione dal 30 giugno al 13 luglio

REPORT MISSIONE 3

Report della missione dal 14 luglio al 27 luglio

REPORT MISSIONE 4

Report della missione dal 28 luglio al 10 agosto



SMILING FUTURE

Report della missione extra dal 2 agosto al 18 agosto

REPORT MISSIONE INDIA

Report della missione dal 4 al 17 agosto

RICOSTRUZIONE SMILING SCHOOL

Condivisione del progetto di ricostruzione

SMILING STORIES - TADIUS

Una delle storie che portiamo a casa con noi

HIGHLIGHTS - SMILING CLINIC

Report delle attività alla Smiling Clinic

LE NUOVE MAGLIETTE

Da metà settembre sarà disponibile la nuova maglietta dello Smiling Center

CALENDARIO 2025

Calendario di Una mano per un Sorriso - For Children per l'anno 2025

02

03

05

06

07

08

09

10

11

12

13

14

16

17

18



FROM LADY SLUM

Vi lascio qui poche parole a pochi giorni dal mio rientro in Italia dopo 51 giorni di missione in Kenya. Sono poche, ma spero riescano a trasmettere l'immensa gratitudine che provo in questo particolare momento del mio, e nostro, cammino. Gratitudine che potrei definire come gratitudine verso gli esseri umani. Sono grata per l'infinita varietà di volti e pensieri che ci hanno accompagnato in questo ennesimo viaggio straordinario, un viaggio che ormai non ha più né inizio né fine, ma è semplicemente Vita, la mia e, in parte, anche la vostra.

Se chiudo gli occhi, qui seduta in salotto della nostra Smiling House, a pochi passi dalla discarica di Dandora, mi sento trascinata avanti da tutta questa umanità. È come se un Piki Piki mi portasse a tutta velocità attraverso le strade di Lucky Summer, fino a fermarsi di fronte alla Smiling School di Ngomongo, per poi ripartire, ricordandomi che il viaggio non è finito, ma forse è appena iniziato. Vedo volti sorridenti, altri penserosi, altri ancora tristi, ma in ogni caso sento le voci dei bambini che ridono e poi sento le loro manine luride che battono sul cancello dello Smiling Center come ogni mattina. E visto che il caso non esiste questa lunga permanenza qui, un pò forzata, forse per la prima volta mi fa tornare a casa con qualche risposta. Concludo questo saluto con un ringraziamento e con rinnovata volontà di non smettere di essere quello che ci ha portato fino a qui insieme: un'imperfetta sognatrice.

Imagine and
Enjoy the process

Pool Uda

ALLUVIONI

L'IMPATTO DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Quando parliamo di cambiamento climatico e degli effetti che questo comporta, soprattutto per quelle popolazioni che meno hanno contribuito alla sua nascita ed evoluzione, potremmo citare quanto avvenuto a maggio, in Kenya, come esempio lampante. El Niño, il periodico fenomeno atmosferico che coinvolge anche le regioni orientali dell'Africa, quest'anno ha colpito con particolare violenza il Kenya. Se è vero che l'intero paese ha subito forti danni, è innegabile che a pagarne il prezzo più alto siano state, ancora una volta, le famiglie più povere. Le incredibili piogge torrenziali, che hanno causato oltre duecento morti e migliaia di sfollati, hanno provocato anche l'esondazione di diversi fiumi, compresi quelli che attraversano le baraccopoli dove opera l'associazione. Così, quelle famiglie che erano riuscite a sopravvivere al disastro ambientale, hanno dovuto fronteggiare un esodo obbligato: la loro baracca, se si trovava nei pressi del fiume, poteva essere stata distrutta oppure buttata giù, seguendo un ordine governativo che ha obbligato la demolizione delle strutture presenti nel raggio di trenta metri dall'argine dei fiumi, come prevenzione per le prossime possibili esondazioni, in cambio di qualche scellino. Sono quindi molte le famiglie che si sono ritrovate senza un tetto da un giorno all'altro e hanno



Esiti delle alluvioni in Kenya (AFP or licensors)

fronteggiato pericoli e disagi enormi per provare a trovare una nuova sistemazione: qualcuno ha addirittura preferito costruire la nuova baracca all'interno della discarica. Altre famiglie hanno trovato sistemazioni provvisorie, o forse definitive, all'interno di palazzi abusivi, spesso vicino alla discarica di Dandora, dove non sono mancati furti in casa e persone che cercavano di riportare nostri studenti all'interno dell'ormai noto ingranaggio di lavoro minorile all'interno della discarica. Infine, a causa delle forti piogge, molti genitori non hanno

potuto lavorare, rendendo ancora più difficile la possibilità di garantire un pasto per cena, tutti i giorni, per la propria famiglia. Queste informazioni sono state acquisite grazie all'incontro con le famiglie: ognuno di loro ha dovuto attraversare grandi difficoltà, senza mai dubitare dell'importanza dell'educazione e della frequenza scolastica per i propri figli, nelle nostre Smiling Schools. Allora suona ancora più forte la risposta che i bambini hanno dato, durante una lezione di diritti umani, quando è stato chiesto loro quale sia il primo diritto umano che li venisse in mente: SHELTER, un rifugio, una casa, un posto sicuro.

PROTESTE

LA GEN Z GUIDA LA PROTESTA CONTRO LA LEGGE FINANZIARIA E LA CORRUZIONE

Dallo scorso 18 giugno sono scoppiate le proteste in Kenya dopo l'approvazione della controversa legge finanziaria che mirava a raccogliere 2,7 miliardi di dollari per ridurre il deficit di bilancio e l'indebitamento statale, pari al 68% del PIL. Le nuove imposte riguardavano tasse su beni di prima necessità come pane, olio vegetale e zucchero, oltre a una tassa di circolazione sui veicoli a motore. Un'altra misura contestata è stata l'introduzione di una "tassa ecologica" su prodotti usa e getta, tra cui i pannolini, una decisione che ha destato particolare scontento in un paese con un alto tasso di natalità pari a 3,34 figli per donna.

Nonostante la legge sia stata approvata con 195 voti favorevoli e 106 contrari, il governo non aveva previsto la portata del malcontento che avrebbe generato costringendolo a fare marcia indietro su alcune misure. Tuttavia, anche il veto presidenziale di Ruto sulla legge non è stato sufficiente a placare le proteste. La popolazione ha iniziato a chiedere



apertamente la destituzione di Ruto, spingendo il presidente a intraprendere un dialogo con i cittadini e a operare un rimpasto di governo. Ruto ha deciso di rinnovare il suo gabinetto, licenziando molti dei principali ministri e nominando sia vecchi alleati che nuove figure nel tentativo di superare le divisioni politiche. Tuttavia, nonostante queste modifiche, molti ritengono che la situazione non sia stata risolta del tutto. La Gen Z, in particolare, sente

che le loro preoccupazioni non sono state adeguatamente affrontate, e la sensazione è che il presidente abbia mantenuto il potere solo attraverso concessioni a minoranze politiche, senza però offrire una vera rappresentanza delle loro istanze. Questo lascia aperti interrogativi sul futuro politico del Kenya e sulla capacità del nuovo governo di riportare la stabilità nel paese e di risanare il debito pubblico.

Nel 2019 abbiamo avviato la campagna ADOTTA UN BANCO con lo scopo di donare al maggior numero di bambini che vivono negli slum di Korogocho, Dandora e la bassa periferia di Nairobi (Lucky Summer) la possibilità di ricevere un'istruzione di alta qualità, poter consumare ogni giorno almeno un pasto e poter usufruire di cure mediche adeguate. La filosofia che sta alla base di questo progetto è offrire pari opportunità a tutti, si tratta infatti di un aiuto distribuito che oggi ha **un importante impatto sulla vita di 300 bambini, 150 famiglie per un totale di circa 1500 persone che beneficiano direttamente o indirettamente da questo programma.**



Foto generata con IA

ADOTTA UN BANCO

Ad oggi, circa 20 famiglie hanno scelto di sostenere il programma "Adotta un Banco" e tu che stai leggendo potresti essere una di queste! Grazie al loro generoso contributo i bambini, che hanno dimostrato impegno e coraggio, hanno oggi la possibilità di costruirsi, attraverso l'istruzione, un futuro migliore. Tuttavia, il nostro impegno non si ferma qui: il bisogno è ancora grande. Ancora molti bambini aspettano il diritto di frequentare la scuola e di crescere in un luogo sicuro con i loro coetanei. Ma grazie al vostro sostegno possiamo fare la differenza. Infatti siamo felici di annunciarvi l'avvio della campagna di raccolta fondi per la ricostruzione della SMILING SCHOOL LUCKY SUMMER. Senza di voi tutto questo non sarebbe possibile. Grazie.

Ogni contributo al programma "Adotta un Banco" offre un'opportunità concreta a tanti bambini che, altrimenti, non avrebbero accesso all'istruzione. **Con una donazione mensile di soli 20€, puoi garantire a uno studente un banco alla Smiling School. Sostenere questa campagna significa più di un semplice gesto di generosità: è un impegno per cambiare vite un passo alla volta.** Se desideri partecipare e contribuire al programma "Adotta un Banco", contattaci all'indirizzo email unamanoperunsorriso.onlus@gmail.com.



Con il progetto "Adotta un Talento" si sostengono tutte attività e i costi gestionali dello Smiling Center, un centro polifunzionale che rappresenta un vero e proprio faro di opportunità per i nostri ragazzi. Qui, i nostri TALENTI possono accedere a strumenti multimediali e musicali di alta qualità, all'interno di una struttura progettata per garantire sia la sicurezza che la crescita personale.

All'interno dello Smiling Center, abbiamo creato uno spazio dedicato a percorsi di terapia riabilitativa, tra cui la musicoterapia, pensati per i bambini con disabilità.

Le attività educative si svolgono in aule specializzate, ciascuna dedicata a una diversa disciplina: informatica, ecologia, yoga, fotografia, arte, lettura e scrittura, diritti umani e, naturalmente, musica. Questi percorsi mirano a scoprire e coltivare i talenti individuali dei bambini, permettendo loro di esprimere se stessi e sperimentarsi nel campo artistico.

Con una donazione di soli 20€ al mese, puoi fare la differenza nella vita di un bambino, offrendogli l'opportunità di sviluppare i suoi talenti e di costruirsi un futuro migliore. Se desideri partecipare e contribuire al programma "Adotta un Talento", ti invitiamo a contattarci via email all'indirizzo:

unamanoperunsorriso.onlus@gmail.com

ADOTTA

UN TALENTO

Dopo le missioni di gennaio hanno riaperto le porte dello Smiling Center per i nostri volontari. La prima missione era guidata da Pietro S. e da otto volontari: Giacomo, Elisa, Francesca, Giorgio, Paolo, Serena, Roberta, e Anais. Durante la missione, Paolo e Giorgio, con il supporto di Anais, hanno condotto le classi di geografia e geopolitica. Oltre a ciò, Paolo e Giorgio hanno proseguito i programmi della classe di basket, consolidando l'idea che lo sport sia uno strumento di sviluppo e inclusione.

Roberta ed Elisa hanno guidato il programma di health care, concentrandosi in particolare sull'igiene orale e dell'importanza della pulizia delle mani.

Giacomo ha ripreso il programma di informatica, collaborando con gli insegnanti locali per valutare i progressi fatti e pianificare i prossimi passi e con Serena ha inoltre proseguito la classe di Juggling.

Francesca ha intrapreso con entusiasmo le lezioni di danza caraibica, insegnando la bachata e portando un tocco di energia e cultura musicale ai ragazzi.

Pietro si è occupato della parte organizzativa e burocratica, garantendo che tutti gli aspetti amministrativi fossero gestiti con precisione, mentre Anais ha coordinato la comunicazione, assicurando che tutte le attività fossero ben documentate e condivise.

Tutte queste iniziative sono state facilitate dall'instancabile supporto di Serena, che ha offerto assistenza continua al gruppo e a tutte le attività svolte.

Riaprire le porte della Smiling House, partecipare alla messa di Abraham ed essere accolti dai sorrisi di Michael, Elizabeth e Isaac e Mary è stato molto emozionante.

KENYA

DAL 16/06 AL 29/06



Durante la seconda missione estiva, i nostri volontari hanno lavorato intensamente per portare avanti le attività educative e ricreative nelle scuole di Ngomongo, Lucky Summer e allo Smiling Center. Il team era composto da tre referenti, Paola, Marta e Pietro S. e da sei volontari: Carola, Simone, Alberto, Andrea, Giulia, e Marika B.

Simone e Giulia hanno condotto lezioni di Diritti Umani, offrendo ai nostri ragazzi strumenti fondamentali per comprendere e difendere i propri diritti.

Carola ha iniziato un progetto radiofonico con la classe ottava, ma di questo ne parleremo più a lungo nel report della terza missione.

Andrea ha portato il suo progetto “Il Mondo in un Pallone”.

Oltre ad aver organizzato una raccolta fondi ha portato avanti la classe di “Calcio” terminata con il torneo “Smiling Championship” al campo di Ngomongo.

Marika e Alberto hanno realizzato il progetto di musica: “La voce dentro”, coinvolgendo i ragazzi in attività che sono culminate nella creazione di una canzone dedicata al Smiling Center. Alberto, inoltre, ha realizzato uno spettacolo di Juggling con la classe sesta. Marta, oltre che ad occuparsi di tutta la parte burocratica dell'organizzazione, ha portato avanti le lezioni di informatica. Pietro sul tetto dello Smiling Center ha insegnato ai ragazzi la pratica dello Yoga e di Ecologia promuovendo uno stile di vita sano e rispettoso dell'ambiente. Paola, la nostra Presidente ha documentato la missione attraverso la fotografia, catturando i momenti significativi con la sua macchina fotografica.

Tra gli highlights della missione, la visita alla discarica di Ngomongo si è rivelata particolarmente significativa. Qui abbiamo ascoltato la storia di BOSS, ma di questo ve ne parleremo ancora per tanto tempo.

KENYA

DAL 30/06 AL 13/07



Il team della terza missione era guidato da Paola e Pietro S., ed era composto da otto volontari: Adriana, Carola, Simone, Sara, Alessandro, Marika C., Giovanna, e Federica. Simone e Marika hanno portato avanti le lezioni sui Diritti Umani e sull'educazione sessuale. Abbiamo anche organizzato la prima conferenza sul tetto dello Smiling Center, dove bambini e genitori si sono riuniti per discutere di diritti umani.

Carola, ha organizzato un'ora di trasmissione radio in diretta. La classe ottava ha creato il proprio programma radio: Grade 8 FM.

La diretta è stata seguita da tantissime persone collegate dall'Italia! Potete trovare su Instagram la replica completa della puntata.

Alessandro ha guidato il progetto di Taekwondo, terminato con il torneo "We Are All Champions". L'attività ha rafforzato lo spirito di disciplina e del rispetto reciproco.

Sara ha portato avanti attività di Ecologia e Architettura, educando i ragazzi a un approccio sostenibile dell'ambiente. Federica e Giovanna hanno invece continuato il progetto di Juggling, organizzando spettacoli che hanno meravigliato sia grandi che piccoli. Adriana ha iniziato il progetto Ubuntu. Letteralmente significa "io sono perché noi siamo". Esprime l'idea che l'esistenza individuale è strettamente legata alla comunità. Uno spazio dove il gruppo si è rafforzato e ha condiviso le proprie gioie e i propri dolori.

Paola ha continuato a documentare la missione attraverso la fotografia, portando avanti tutto l'apparato comunicativo e burocratico dell'organizzazione. Un lavoro che spesso non si nota ma di fondamentale importanza.

È durante questa missione che abbiamo conosciuto Tadius...

KENYA
DAL 14/07 AL 27/07



L'ultima missione estiva è stata guidata da Pietro M. e Silvia B., supportati da un team di sette volontari: Davide, Gabriele, Viola, Chiara, Adriana, Stefano, e Giantommaso (con Paola presente per la prima settimana).

Giantommaso e Davide si sono concentrati principalmente sullo sviluppo e tutoring del programma d'informatica, portando avanti i con gli insegnanti Michael ed Elizabeth i corsi di Excel e Word, e introducendo le basi dell'intelligenza artificiale e di ChatGPT.

Mostrare queste nuove tecnologie ai nostri studenti è un passo essenziale per prepararli al futuro.

Adriana e Viola hanno proseguito il corso di Ubuntu, legato ad emozioni e relazioni, dando particolare attenzione alle dinamiche di gruppo nella gestione del conflitto.

Chiara ha continuato il percorso di Juggling con palline e piatti, inoltre con i ragazzi più grandi ha costruito un percorso di arte legato

alla musica e anche all'intelligenza artificiale.

Gabriele ha lavorato con la fotografia e con gli sport in particolare portando avanti la classe di Basket. Ha anche curato la parte di documentazione per la creazione di un video sulla vita del volontario.

Stefano si è dedicato all'educazione alla salute facendo scoprire ai bambini nozioni scientifiche grazie a diversi strumenti come ad esempio il microscopio.

Silvia ha curato la parte della comunicazione trovando persino il tempo di dedicarsi alla classe di fotografia avanzata.

Pietro ha proseguito il suo percorso musicale con i bambini tra melodie e armonie grazie al suo consueto entusiasmo e talento.

Impossibile raccontare tutto quello che è successo durante queste quattro missioni allo Smiling Center, ma seguendo gli aggiornamenti futuri attraverso le nostre pagine social vi racconteremo molto di più.

KENYA

DAL 14/07 AL 27/07



Durante l'ultimo turno di missioni, il nostro gruppo si è suddiviso in tre squadre. Alla Smiling School Ngomongo, Lucky Summer e allo Smiling Center, le lezioni sono proseguite normalmente. Un'altra parte del gruppo si è dedicata alla missione in India, mentre la terza ha esplorato altre realtà operative in Kenya e i progetti futuri dell'associazione, da cui il nome Smiling Future.

Paola e Simone hanno visitato alcune realtà locali per valutare possibili collaborazioni e supporti in loco, ad esempio per la sponsorizzazione di borse di studio per ragazzi che si diplomano alla classe nona alla Smiling School. Lo studio si è anche focalizzato sulla mappatura di imprese locali che possano esserci d'ispirazione per l'avvio di attività di auto sostentamento. Tra le più promettenti ci sono quelle nei settori della moda, della finanza e dell'agricoltura.

Tra le realtà più interessanti visitate in questa missione ci sono:

Garden of Hope Foundation, un'ONG attiva nello slum di Kibera che sponsorizza gli studi alle scuole superiori a 45 bambini e offre corsi di business a giovani e a donne grazie alle donazioni ricevute. Nasce con questa organizzazione una nuova collaborazione che ci permetterà di imparare nuove strategie per lo sviluppo di Micro Businesses nelle baraccopoli.

Himilo Agro Farm, situata a Kitengela, è un'azienda agricola e turistica che coltiva e vende frutta e verdura sia localmente che nel nord Europa. L'azienda organizza anche workshops teorici e pratici sull'agricoltura, oltre a organizzare servizi turistici come picnic e familyDay. Il titolare, Mr Hanad sarà il nostro nuovo vicino di casa... ma questa è un'altra storia.

Ma il focus principale della missione è stato quello di cercare appezzamenti di terra per poter consolidare il progetto e iniziare il

processo per rendere questa organizzazione un giorno auto sostenibile. Processo che è necessario avviare fin da ora.

Paola e Simone hanno visitato oltre dieci campi in diverse regioni del Kenya, conducendo uno studio approfondito sulle loro potenzialità.

Hanno valutato fattori come la posizione, la disponibilità di risorse idriche, le dimensioni dei terreni, le possibilità di coltivazione, le opportunità di formazione per i nostri studenti, il potenziale turistico e la possibilità di organizzare escursioni. Avendo valutato attentamente le necessità dell'associazione e le risorse economiche disponibili, la scelta è ricaduta su un campo di due acri nella zona di Kitengela, una città in rapida crescita nella contea di Kajiado, a trenta chilometri a sud di Nairobi. Dopo intense giornate di trattative, il terreno è stato acquistato, e ora siamo pronti a proseguire insieme questa straordinaria avventura.

SMILING FUTURE



La missione in India ha visto la partecipazione di Pietro S. e Giovanna, con l'obiettivo di comprendere meglio le esigenze dei bambini che vivono negli slum di Mumbai. Con l'aiuto del nostro referente locale Bilal, abbiamo visitato diverse realtà che operano in queste aree, tra cui la M East Ward, il quartiere più povero della città, abitato da circa un milione di persone, il 90% delle quali vive in baraccopoli. Abbiamo inoltre esplorato la Deonar Dumping Ground, la più grande discarica dell'Asia, e visitato il Children Learning Center e la clinica adiacente, sorti dopo le demolizioni governative del 2014.

Un'altra tappa significativa è stata il Kidaab Mehel, a Natvar Parekh, dove migliaia di famiglie sono state ricollocate in edifici costruiti con fondi della Banca Mondiale. Pietro e Giovanna hanno visitato anche lo slum di Ambujwadi, che ospita circa 50.000 persone e dove, sebbene l'istruzione sia gratuita, la qualità delle scuole pubbliche è molto bassa.

Nel cuore di Mumbai, Dharavi, uno slum di 2,5 km² con un milione di abitanti, abbiamo osservato come la comunità sopravvive grazie al riciclo dei rifiuti raccolti per le strade.

La maggior parte dei bambini frequenta la scuola, anche se alcuni sono esclusi per motivi come difficoltà di apprendimento, disabilità o mancanza di supporto familiare. Abbiamo infine avuto l'opportunità di visitare uno dei 15 centri del Vacha Charitable Trust, dedicato al sostegno di donne e ragazze adolescenti nelle comunità vulnerabili di Mumbai. Qui si svolgono attività educative e ricreative per circa 80 bambini, tra cui lezioni di inglese, informatica, arte, fotografia e danza. Vacha si occupa anche della salute delle ragazze, distribuendo ogni mese kit per l'igiene personale e assorbenti igienici.

In conclusione, questa missione ci ha permesso di approfondire la conoscenza delle sfide e delle risorse presenti negli slum di Mumbai, e di valutare possibili interventi futuri per migliorare le condizioni di vita e le opportunità educative per i bambini e le comunità locali.

INDIA

DAL 04/08 AL 17/08

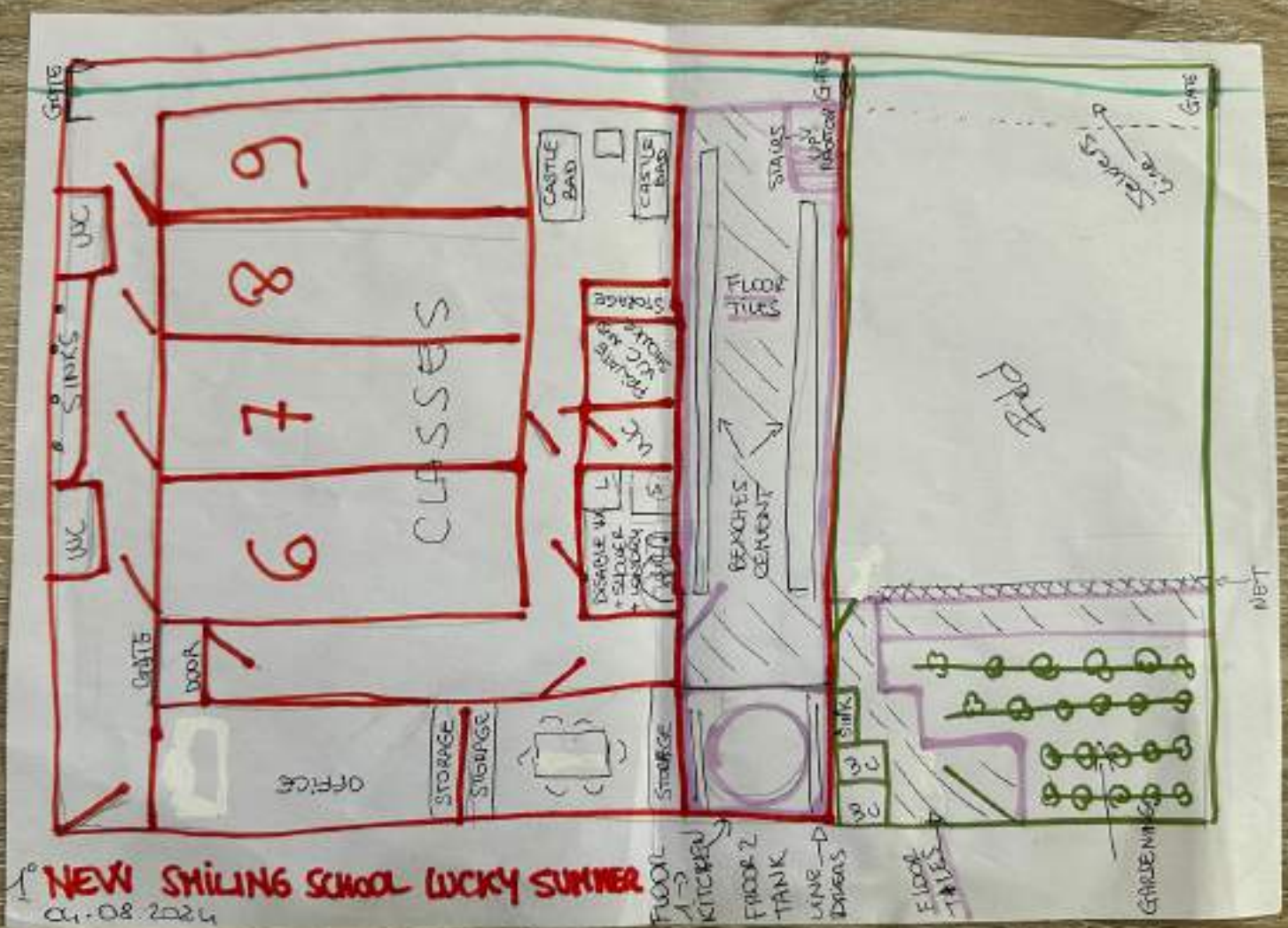


RICOSTRUZIONE DELLA SMILING SCHOOL

A gennaio 2023 è cambiato l'ordinamento scolastico in Kenya. Si è passati dal vecchio 8-4-4 al nuovo sistema CBC, anche chiamato 2-6-3-3-3. Con il nuovo sistema, gli studenti inizieranno con 2 anni di educazione pre-primaria, seguiti da 6 anni di scuola primaria, suddivisi in due cicli di 3 anni ciascuno, Lower Primary e Upper Primary (classi 1-6). Successivamente, frequenteranno la scuola secondaria inferiore per 3 anni (classi 7-9) e poi la scuola secondaria superiore per altri 3 anni (classi 10-12). Infine, potranno proseguire con 3 anni di università o altre forme di istruzione terziaria. Con il nuovo sistema educativo, l'istruzione obbligatoria si estende fino alla fine della classe nona.

LUCKY SUMMER

Questo cambiamento ha messo in difficoltà la nostra Smiling School a Lucky Summer, che non era preparata ad accogliere un'ulteriore classe. Inoltre, dopo cinque anni di attività, la scuola necessita di numerose ristrutturazioni a causa del degrado. E visto l'acquisto del terreno adiacente alla Smiling School di Lucky Summer ci siamo posti l'obiettivo di espandere la scuola e offrire ai nostri studenti nuove strutture dove poter studiare, mangiare e giocare. Durante le ultime missioni, Paola insieme all'architetto, hanno iniziato a riprogettare la struttura della scuola e iniziato a richiedere preventivi per trasformarla al più presto in un luogo sicuro e performante per tutti i nostri studenti.



TADIUS

Questa è una storia che inizia oltre due anni fa. Inizia nel mese di marzo del 2022.

Era il 22 marzo 2022 quando, entrando nella discarica di Dandora, la discarica più grande di tutta l'Africa Orientale, la storia dell'associazione ha incontrato, abbracciato e poi custodito e protetto la storia di Javan Joseph. Era invece il 24 marzo 2022 quando Joseph ha trascorso la sua prima intera giornata all'interno della Smiling School. Da quel momento, lo abbiamo visto crescere, imparare, dialogare, entrare a far parte della comunità. In lui abbiamo visto l'importanza dell'educazione, di un ambiente sano come contesto di crescita, dell'importanza degli stimoli, della fiducia da iniettare a suon di sorrisi, nella sua vita e in quella degli altri studenti delle Smiling Schools.

Senza che lo potessimo sapere, il 22 marzo 2022 segna l'inizio dei rapporti che anche di un altro bambino con l'associazione. Durante il colloquio con la zia, scopriamo che Joseph ha anche un fratello minore. Questa storia riprende vita nel posto più brutalmente simile alla morte che possa esistere. Il 13 luglio 2024, l'associazione entra nuovamente in discarica. Quel giorno ritroviamo la mamma di Joseph.

Ci accompagna ad incontrare le altre mamme lavoratrici e si ferma, anche se per poco, a parlare con noi. Quando tramite l'aiuto di Abraham chiediamo notizie del fratellino, ci viene data una risposta inaspettata: è a casa perché non riesce più a camminare. Chiediamo allora maggiori informazioni. Ci viene detto che la domenica precedente, quindi quasi una settimana prima, si era procurato una profonda ferita al piede, provocata da una bottiglia di vetro in discarica. Il bambino, quindi, è da portare in ospedale. Bisogna che finalmente lo incontriamo. E così, quel bambino di cui avevamo sentito parlare oltre due anni prima, arriva zoppicante, lunedì 15 luglio, a scuola. Insieme alla mamma, si siede pazientemente nella piccola stanza vicino all'ufficio di Abraham. A vederlo così, con quegli occhi attenti e lo sguardo furbesco, non si potrebbe immaginare che sotto al piede abbia una ferita aperta, con dei pezzi di ferro che cercano di tenerla chiusa, per rimarginarla più in fretta. Non potendo andare in ospedale, la madre lo ha portato a farsi medicare da qualcuno nello slum: il trattamento non è stato solo inutile ma anche doloroso, visto che i punti messi dovranno essere tolti qualche ora dopo in ospedale, sotto gli occhi di un'infermiera inorridita.



E così, dopo due anni, alla reception del Neema Hospital, questo bambino di nove anni, e di appena 22 chili con le scarpe, si presenta: si chiama Tadius Otieno Omundi. Quella sarà solo la prima di una lunga serie di giornate passate in ospedale, dove Tadius vorrà dimostrare di saper ripetere intere frasi in italiano, scoprirà lungo il tragitto l'esistenza di camion fatti diversamente da quelli che trasportano solo rifiuti; ma soprattutto, dopo l'ennesimo giochetto imparato a memoria e con facilità, vorrà dimostrare di sapere l'alfabeto e contare fino a cento in inglese.

Dove avrà imparato, vi starete domandando. E qui arriva la seconda parte sorprendente della storia: ha imparato alla Smiling School di Ngomongo. Facciamo un passo indietro: siamo di nuovo nel marzo del 2022, quando Joseph arriva nella nostra scuola che sorride. La mamma inizia a far frequentare la scuola anche al piccolo Tadius, che per tre mesi, farà parte della classe seconda, Grade 2. Quando Abraham, alla fine del trimestre, chiederà alla mamma di pagare un piccolo compenso per sostenere gli studi del figlio, come si è soliti fare con i genitori degli studenti, Tadius non verrà più mandato a scuola.

Nonostante questo, il giorno in cui andiamo per la prima volta in ospedale, Tadius ci dimostra di essere stato studente dalla Smiling School non solo per le sue conoscenze dell'alfabeto e dei numeri, ma soprattutto perché indossa la camicetta gialla: a distanza di due anni lui ha ancora addosso l'uniforme.

Tadius è ora uno studente della Smiling School di Ngomongo. L'associazione sostiene completamente Tadius, come aveva già fatto per suo fratello Joseph, non solo a scuola ma anche al di fuori di essa, per garantirgli il primo diritto fondamentale per qualsiasi bambino del mondo: il diritto alla vita, che qui si traduce nel diritto di non andare a lavorare in discarica, con il rischio che una ferita sotto il tuo piede possa compromettere la tua salute, la tua gamba, la tua vita.



Uno dei progetti di cui siamo più orgogliosi è la Smiling Clinic, una clinica riabilitativa aperta grazie alla collaborazione con il Ruaraka Uhai Neema Hospital, l'ONG World Friends e la ODV Antonio Pagnano. Ogni settimana, due fisioterapisti e un'infermiera vengono allo Smiling Center per seguire, in modo completamente gratuito, i bambini con ritardi nello sviluppo e nell'apprendimento motorio. L'obiettivo è sostenere i più vulnerabili, in particolare coloro che vivono nello slum.

Il giorno della riapertura, come ogni venerdì, abbiamo sentito le mamme arrivare già alle 7 del mattino, molto prima dell'apertura ufficiale della clinica alle 9. Grazie all'acquisto di un nuovo piano, abbiamo potuto introdurre la musico terapia all'interno della clinica.

Durante le sessioni di fisioterapia, Marika B. e Pietro M. hanno incantato i bambini con la loro musica, mentre altri volontari li intrattenevano con strumenti musicali, piccoli spettacoli di magia e di giocoleria. I nostri volontari hanno continuato questo lavoro tutti i venerdì delle missioni.

Parallelamente, abbiamo iniziato a insegnare ai ragazzi della classe sesta alcune tecniche di giocoleria, affinché possano intrattenere i bambini durante le sessioni di terapia anche quando i volontari non sono allo Smiling Center. Questo progetto porta l'aiuto all'interno del bisogno offrendo alle persone più vulnerabili dello slum la possibilità di un futuro migliore.

SMILING CLINIC



We are ready for the SMILING SKYLINE

And you?

La nuova maglietta LIMIT EDITION è un sogno che potrebbe diventare realtà

L'idea e il progetto grafico di Paola e Luca è stato ispirato dal corso di fotografia svolto, un anno fa, da Thomas in collaborazione con la classe di Arte di Anna. L'idea era quella di far conoscere ai bambini attraverso l'arte e la fotografia il mondo e in particolare la loro città: Nairobi. Inoltre, lo scopo di questo progetto era di

far capire ai bambini la loro vicinanza e la loro appartenenza di diritto a un mondo diverso da quello con cui vengono a contatto ogni giorno: lo slum. Il nostro desiderio è quello, un giorno, di portare la classe di fotografia a Nairobi per fotografare insieme la loro meravigliosa città. Sogni che diventano progetti concreti!

Come puoi aiutarci?

Da metà settembre sarà disponibile la nuova maglietta dello Smiling Center LIMITED EDITION con lo Skyline di Nairobi in due colorazioni: rossa e nera. L'offerta consigliata per questa maglietta sarà di 20 euro che serviranno per sostenere il programma ADOTTA UN TALENTO e organizzare una gita a Nairobi il prossimo anno.

Puoi prenotare la tua maglietta per te o per i tuoi amici scrivendoci alla mail: unamanoperunsorrisso.onlus@gmail.com (ricordati di specificare taglia e colore) In caso di spedizione saranno aggiunti 3 euro.

Puoi anche diventare support di questa iniziativa ordinandone un po' e distribuirle nel tuo territorio.



un Sorriso alla volta

Siamo entusiasti di annunciarvi la realizzazione del calendario di Una Mano per un Sorriso - For Children per l'anno 2025. Questo calendario racconta, **attraverso tantissime fotografie**, le attività dei volontari dell'organizzazione allo Smiling Center, e non solo, svolte da luglio 2021 a Gennaio 2024. Ogni mese vi accompagnerà in ricordi ed emozioni che abbiamo deciso di immortalare e condividere con voi. Il calendario sarà disponibile da ottobre. L'offerta consigliata sarà di 15 euro che serviranno per sostenere il progetto di ricostruzione della Smiling School - Lucky Summer. In caso di spedizione saranno aggiunti 5 euro. Puoi prenotare il calendario per te o per i tuoi amici scrivendoci alla mail: unamanoperunsorriso.onlus@gmail.com

Puoi anche diventare support di questa iniziativa richiedendone un pò da distribuire nel tuo territorio ad amici e parenti o chiunque voglia partecipare a questa iniziativa

PROGETTO, GRAFICHE E FOTOGRAFIE DI PAOLA VIOLA



*Questo calendario è dedicato
alla musica che può riempire la
baraccopoli,
all'arte che può abbattere ogni confine,
al mare che ci ha donato nuovi orizzonti,
all'informatica che ci ha trasportato tutti
insieme nel futuro
senza distinzione di colore e razza,
a tutti i volti che sono diventati voci,
ad ogni diritto acquisito e conquistato,
ai sogni con i piedi per terra e ai
sognatori veri,
a tutti coloro che credono
sia possibile cambiare il mondo.*

*Un Passo alla volta
Un Sorriso alla volta*

COME SOSTENERCI

CON UNA DONAZIONE



BONIFICO BANCARIO

C.C. "Una Mano per un Sorriso - For Children"

IBAN: IT17 U089 0462 1810
2800 0109 712

PAYPAL

Puoi fare una donazione
tramite PayPal alla seguente
e-mail:
unamanoperunsorriso.onlus@gmail.com

DONA IL TUO 5X1000

Bastano Firma e Codice
Fiscale 94136740266

ADOTTA UN BANCO

Aderendo a questa campagna
supporterai un banco alla Smiling
School permettendo così a un
ragazzo di frequentare la scuola.

ADOTTA UN TALENTO

Aderendo a questa campagna
supporterai la scoperta e lo sviluppo
dei talenti dei nostri studenti allo
Smiling Center.

**PER ADERIRE È SUFFICIENTE
EFFETTUARE UN BONIFICO
MENSILE DI 20 €**



**SUPPORTA
UNA CAMPAGNA**

REGALANDO I NOSTRI PRODOTTI



BOMBONIERE SOLIDALI

Per rendere indimenticabili i
tuoi eventi sostieni

l'associazione con una
donazione. Prepareremo per te
una pergamena che racconti il
progetto che hai deciso di
sostenere.

MAGLIETTA DELLO SKYLINE DI NAIROBI

Ordina la maglietta limited
edition dello Smiling Center.

CALENDARIO 2025

Ordina il calendario fotografico
2025 che racconta i progetti
allo Smiling Center.



UNISCITI A NOI

Partecipa attivamente ai nostri eventi ed incontri di testimonianza
organizzati sul territorio italiano.

Per saperne di più scrivici a volontariato.estero@unamanoperunsorriso.org

PARTI CON NOI

Vuoi fare un'esperienza di volontariato all'estero?

Scopri i nostri programmi sul sito: unamanoperunsorriso.org

SEGUICI SUI SOCIAL



SmileyHand
Una Mano per un Sorriso for Children

